

In carta libera ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601  
N. 1165 DI REP. N. 804 PROGR.

ATTO DI ASSENSO A CANCELLAZIONE IPOTECARIA  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 duemiladiciotto addì 2 due del mese di luglio.

In Torino, nel mio studio in Corso Trento n. 14/A.

Avanti a me Dott. SILVIA LAZZARONI Notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile di Torino, è personalmente comparso il Signor:

- Dr. GIANLUCA BECCARIA nato a Fossano il 21 luglio 1977, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Rappresentante Comune degli Obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario "IPI S.p.A. 7% 2014-2021" della Società

"IPI S.p.A."

con sede in Torino, Via Nizza n. 262/59, capitale sociale di euro 82.078.066, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 02685530012, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "MI.MO.SE. S.p.A.", autorizzato a questo atto a risultanza del verbale dell'assemblea degli obbligazionisti a mio rogito in data 24 maggio 2018 n. 1134/779 di Rep., registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 4 il 31 maggio 2018 al n. 6470 Serie 1T.

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premessso

a) che con verbale a mio rogito in data 11 marzo 2014 n. 252/155 di Rep., registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 4 in data 11 marzo 2014 al n. 1876 Serie 1T, il Consiglio di Amministrazione della Società "IPI S.p.A." ha deliberato di emettere, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 83/2012 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 134, un prestito obbligazionario riservato in sottoscrizione ad investitori qualificati e garantito da ipoteca su immobili di proprietà della Società e di Società indirettamente posseduta, per complessivi massimi euro 20.000.000 denominato "IPI S.p.A. 7% 2014-2021", rappresentato da massime n. 200 (duecento) obbligazioni al portatore del valore nominale di euro 100.000 (centomila) cadauna, il tutto alle condizioni contenute nel Regolamento del prestito obbligazionario nel testo allegato (unitamente alla Perizia allo stesso unita) al succitato verbale di Consiglio e successivamente modificato, al solo fine di adempiere alle richieste avanzate da Borsa Italiana per ammettere a quotazione le suddette obbligazioni, con atto a mio rogito in data 3 aprile 2014 n. 266/165 di Rep., registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 4 in data 4 aprile 2014 al n. 2616 Serie 1T;

b) che con atto a mio rogito in data 11 marzo 2014 n. 254/156 di Rep., registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 4 in data 18 marzo 2014 al n. 2049 Serie 1T la Società emittente "IPI S.p.A." unitamente alla Società controllata "ISI-IPI SVILUPPI IMMOBILIARI S.r.l." con sede in Torino, C.F. 09022970017 in qualità di terza datrice d'ipoteca, in ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con il succitato verbale in data 11 marzo 2014, hanno provveduto a costituire ipoteca per complessivi euro 27.030.000 (ventisettemilionitrentamila) - di cui euro 20.000.000 (ventimilioni) per capitale ed euro 7.030.000 (settemilionitrentamila) per interessi - sugli immobili di rispettiva proprietà siti nei Comuni di Genova, Via Chiesa n. 11 e Via di Francia n. 28, di Marentino (Torino), Strada Provinciale Andezeno e di Firenze, Via Del Campofiore n. 18-22;

c) che le suddette ipoteche, tutte prime in grado, sono state iscritte:

. presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Genova in data 19 marzo 2014 ai nn. 6144/806;

Registrato a:
TORINO 4
il 09/07/2018
n. 8307
Serie 1T
Esente



. presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino, 2 in data 18 marzo 2014 ai nn. 8562/1115;

. presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze in data 19 marzo 2014 ai nn. 8357/1156;

d) che con verbale a mio rogito in data 13 marzo 2018 n. 1061/720 di Rep., registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 4 in data 21 marzo 2018 al n. 3479 Serie IT, il Consiglio di Amministrazione della Società "IPI S.p.A." ha deliberato la riduzione del suddetto prestito obbligazionario da euro 20.000.000 (ventimilioni) ad euro 19.000.000 (diciannovemilioni) mediante annullamento delle n. 10 (dieci) obbligazioni del valore nominale di emissione di euro 100.000 (centomila) ciascuna possedute da IPI stessa;

e) che con il citato verbale a mio rogito in data 24 maggio 2018 n. 1134/779 di Rep., l'assemblea degli obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario "IPI S.p.A. 7% 2014-2021", preso atto:

- della richiesta pervenuta dalla Società Emittente di voler procedere, a fronte del rimborso parziale del prestito, alla cancellazione dell'ipoteca gravante sull'immobile sito in Comune di Firenze, Via del Campofiore di proprietà della predetta Società ISI;

- che il Regolamento del prestito, riconosce all'Emittente, a partire dal 10 aprile 2017, il diritto di richiedere la cancellazione parziale dell'ipoteca da uno o più immobili offerti in garanzia, a condizione che non si sia verificato alcuno degli eventi previsti nell'articolo 9 del regolamento del prestito stesso e che il valore di mercato (come risultante dalla Perizia) degli immobili che restano gravati dall'ipoteca sia complessivamente pari o superiore al 125% (centoventicinque per cento) del Valore Nominale Residuo del prestito alla data della richiesta;

- che il Valore Nominale Residuo del prestito alla data della richiesta era pari ad euro 9.120.000 (novemilionicentoventimila),

ha deliberato di conferire al Rappresentante Comune degli Obbligazionisti tutti i più ampi poteri affinché, dopo aver adempiuto alle verifiche di cui sopra, prestasse il consenso alla cancellazione della succitata ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze.

Il Comparsente, nell'indicata qualità,

dato atto

- dell'insussistenza di eventi impeditivi di cui all'art. 9 del Regolamento del prestito obbligazionario vigente e che il valore di mercato, aggiornato in data 16 aprile 2018 da PRAXI (esperto indipendente) degli immobili in Genova ed in Marentino, che resteranno gravati da ipoteca una volta liberato l'immobile in Firenze, è di complessivi euro 11.940.000 (undici milioni novecentoquarantamila) e soddisfa pertanto le prescrizioni del Regolamento, meglio esposte in premessa, rilascia piena quietanza e liberazione e

presta assenso

a che, su richiesta di chiunque, l'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze in data 19 marzo 2014 ai nn. 8357/1156, a favore "Massa degli obbligazionisti" e contro "ISI IPI Sviluppi Immobiliari Srl", a garanzia del prestito obbligazionario "IPI S.p.A. 7% 2014-2021" emesso con verbale a mio rogito in data 11 marzo 2014 n. 252/155 di Rep., successivamente ridotto nell'importo di emissione con verbale a mio rogito in data 13 marzo 2018 n. 1061/720 di Rep., sia totalmente cancellata.

Fermi restando l'importo complessivamente garantito e le restanti ipoteche iscritte su ogni altro bene a garanzia del succitato prestito.

Con riferimento all'art. 12 del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito nella Legge 21 febbraio 2014 n. 9, ed in esecuzione dell'opzione esercitata dal Consiglio della Società nella riunione tenutasi in data 11 marzo 2014, si richiede l'applicazione al presente atto del trattamento previsto dall'art. 15 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e cioè l'esenzione dall'applicazione delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane al Comparsante che, approvandolo e confermandolo, lo firma con me Notaio in fine ed a margine dell'altro foglio alle ore 15,50 quindici e cinquanta.

Consta di due fogli scritti per quattro intere facciate e parte della quinta da persone di mia fiducia e da me Notaio.

f) Gianluca Beccaria

f) Silvia Lazzaroni



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI.

TORINO, 9 luglio 2018

*Alvioletta*

